

Comune. In forza di un verbale fatto tra il Pampana e il Governatorato di Roma, quest'ultimo si impegnavano di permutare il detto spigolo di terreno con la parte di terreno destinata a strada, che faceva parte della zona attribuita, con l'atto di divisione menzionato, al Mannucci Otello; terreno che, come risulta dalle lettere del Governatorato di Roma 10 febbraio e 28 febbraio 1925, il Governatorato stesso accettava di permutare con la suddetta zona di proprietà del Governatorato stesso.

Il Pampana ha già costruito il suo palazzo sul pezzo di terreno del Governatorato e deve, per regolarizzare la sua posizione, procedere alla permuta col suddetto terreno Mannucci.

Senonché, su questa zona di terreno Mannucci, venne accesa l'ipoteca dall'Istituto col noto atto di mutuo, senza tener conto della progettata permuta.

Allo stato delle cose, l'Istituto non ricava utilità di sorta dalla detta zona che, ripetersi, è destinata a strada sicché non sembra vi sia difficoltà consentire la rinuncia alla ipoteca sulla zona stessa. In tal modo, mentre si regolarizzerà tale situazione, si eviterà anche